

COMUNE DI SAN GIORGIO ALLA
RICHINVELDA
Ex Provincia di PORDENONE



Documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria

(L.R. 18/2015)

ALLEGATO AL Rendiconto della gestione 2025

IL REVISORE UNICO
Dott. Daniele Delli Zotti

Il sottoscritto dott. Delli Zotti Daniele, in qualità di revisore unico dell'ente di cui in epigrafe

Preso atto:

- Dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), che prevede l'individuazione di condizioni strutturali di gestione dei bilanci degli enti locali rilevabili mediante indicatori significativi, al fine di garantire l'equilibrio complessivo del sistema finanziario ed assicurarne la sana gestione economico finanziaria;
- Dell'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, che prevede che con regolamento regionale siano definiti, con cadenza triennale a) gli indicatori di stabilità finanziaria; b) lo schema di documento di sintesi degli indicatori di cui alla lettera a);
- Del Decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 069/Pres. dell'11 giugno 2024 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente le condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, per il triennio 2024-2026, in attuazione dell'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18".

Considerato che l'obiettivo della norma è quello di fornire uno strumento agli Enti locali per valutare nel tempo le dinamiche gestionali valorizzando analisi di tipo qualitativo, che travalicando la mera logica di equilibri tra entrate e spese, siano in grado di fornire informazioni circa il corretto utilizzo delle risorse.

Dato atto che il regolamento approvato contiene tre allegati:

- a) l'elenco degli indicatori;
- b) il documento di sintesi degli indicatori;
- c) le classi demografiche che saranno utilizzate per i monitoraggi da parte della Regione.

Considerato che nello specifico la LR FVG n. 18/2015 all'art. 28 (Valutazioni dell'organo di revisione sulla stabilità finanziaria) recita:

- "1. L'organo di revisione economico-finanziaria redige il documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria di cui all'articolo 30, comma 3, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione di cui all' articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al fine di evidenziare la situazione economico finanziaria dell'ente locale.*
- 2. La relazione, con riferimento al documento di sintesi di cui al comma 1, rappresenta la situazione dell'ente locale e, in caso di riscontro negativo di uno o più indicatori, fornisce per ciascuno di essi le motivazioni del risultato e indica le misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità.*
- 3. Le valutazioni dell'organo di revisione economico-finanziaria sono trasmesse al rappresentante legale dell'ente locale e alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali che, sulla base di esse, può:*
 - a) richiedere un esame suppletivo allo stesso organo di revisione, per suggerire ulteriori misure correttive all'ente locale;*
 - b) nominare uno o più esperti per aiutare gli uffici a superare le criticità evidenziate ed evitare ricadute negative sull'intero sistema degli enti locali."*

Premesso che la Regione avrà il compito di definire periodicamente con Decreto del Direttore del servizio competente in materia di finanza locale e sulla base dei dati dei Rendiconti della gestione dei Comuni riferiti all'ultimo triennio disponibile:

- a) un valore medio per classi demografiche, come individuate nell'Allegato C) al Regolamento;

b) un valore medio per classi di spesa corrente definite dal medesimo decreto.

Tali valori medi sono pubblicati nella piattaforma regionale dedicata agli obblighi di finanza pubblica all'interno del Portale delle Autonomie Locali e consentono ai Comuni di effettuare valutazioni comparative, al fine di meglio comprendere il significato del proprio posizionamento rispetto all'andamento degli indicatori in relazione alla classe demografica e di spesa di appartenenza.

Si rappresenta qui di seguito l'analisi dei vari indicatori.

ELENCO DEGLI INDICATORI DI STABILITA' FINANZIARIA PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DEI BILANCI DEI COMUNI

Premessa: l'ente in esame ha una popolazione variabile che a seconda delle annualità si attesta poco sotto o poco sopra la soglia dei 5.000 abitanti, passando quindi da una classe di riferimento demografica all'altra. I dati di riferimento statistici quindi comprendono la valutazione di due classi demografiche diverse.

1) Indicatore: AUTONOMIA FINANZIARIA (indicatore 2.3 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: L'indicatore definisce la rilevanza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'ente, ossia la capacità di reperire risorse direttamente o indirettamente per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi ai cittadini. **Maggiore è il valore dell'indice e più elevata è l'autonomia di cui gode il Comune** nelle sue scelte di bilancio, comprese quelle inerenti la politica fiscale.

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
1) AUTONOMIA FINANZIARIA	BDAP (allegato 2/a – indicatore 2.3)	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazione di tributi" E.1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	Autonomia finanziaria				Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025			
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Autonomia finanziaria	67,8	71,6	64,2	67,87	59,72	54,62	55,66

Si osserva che:

- L'ente ha una dinamica piuttosto costante nel tempo. Il parametro 2025 è in leggera diminuzione rispetto alle proprie annualità precedenti, sintomo di un leggero decremento dell'autonomia finanziaria dell'ente.
- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è nettamente superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;

- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è nettamente superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è nettamente superiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Il risultato è migliore rispetto a tutte le medie dei comuni regionali.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

2) **Indicatore: INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE (indicatore 4.1 piano indicatori rendiconto)**

Significato ed obiettivo: L'indicatore di equilibrio economico finanziario evidenzia quanta parte della spesa corrente risulta generata dalla spesa di personale, evidenziando la maggiore difficoltà di comprimere tale spesa di natura non reversibile.

INDICATORE	FONTI DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
2) INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	BDAP (allegato 2/a – indicatore 4.1)	Impegni (Macroaggregato 1.1 + Irap [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV di spesa concernente il Macroaggregato 1.1/ impegni di spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1)

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	18,9	17,7	19,65	18,75	22,9	24,62	23,74

Si osserva che: L'ente ha una dinamica piuttosto costante nel tempo. Il parametro 2025 è leggermente superiore alla media del triennio, sintomo di una maggiore incidenza delle spese di personale sul bilancio dell'ente.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è nettamente inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è nettamente inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è nettamente inferiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Il risultato è nettamente inferiore alla media dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica e rientra nei parametri regionali per la spesa del personale

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

3) Indicatore: INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI (indicatore 1.1 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: L'indicatore definisce la quota di risorse da destinare alla copertura delle spese fisse (eventuali disavanzi da ripianare, spese di personale, per interessi passivi e per rimborso quote di capitale di debiti di finanziamento) ed evidenzia i riflessi (in termini di maggiore o minore rigidità della spesa) sulla gestione finanziaria derivanti dalle scelte strutturali operate dall'ente, con particolare riguardo alla dotazione organica e al livello di indebitamento.

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
3) INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI	BDAP (allegato 2/a – indicatore 1.1)	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 +FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Tabella 3

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Incidenza spese rigide	24,9	23,7	28,59	25,73	28,11	29,06	29,12

Si osserva che: L'ente ha una dinamica crescente nel tempo. Il parametro 2025 è in aumento rispetto all'esercizio precedente. Il dato in esame non differisce di molto rispetto all'indice di cui al punto precedente, sintomo che le spese rigide dell'ente fanno sostanzialmente riferimento alle spese del personale. La quota di spese per debito da mutui è in costante calo.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è in linea alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa** corrente, è in linea media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è in linea alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Il risultato è inferiore all'andamento dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica, a conferma di una minor spesa del personale media.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

4) Indicatore: EFFETTIVA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Significato ed obiettivo: L'indicatore rappresenta la capacità dell'ente di tradurre in entrate monetarie i propri crediti, iscritti a rendiconto sia in conto competenza che in conto residui e misura, pertanto, la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio di bilancio complessivo, sotto il profilo della gestione dei flussi di cassa.

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
4) EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	BDAP (allegato 2/b – indicatore analitico)	% di riscossione complessiva (riscossioni c/competenza + riscossione c/residui) / (accertamenti + residui definitivi iniziali)

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Effettiva capacità di riscossione	61,9	59,3	72,09	64,41	69,11	67,3	68,03

Si osserva che: L'ente ha una dinamica crescente per il 2025 rispetto alla media 2023/2025. Nel corso dell'anno in esame vi è stato un miglioramento sensibile della capacità di riscossione dell'ente.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è leggermente superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è leggermente superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è superiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Il risultato è superiore all'andamento dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: come evidenziato anche nelle relazioni al consuntivo degli ultimi anni l'ente ha posto in essere misure e politiche più incisive ed efficaci per il recupero delle posizioni creditorie in essere, le quali, comunque, risultano essere ancora di una certa dimensione.

5a) Indicatore: CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIÙ DI 12 MESI

Significato ed obiettivo: I crediti più vecchi di 12 mesi (residui in c/residui) relativi alle entrate proprie rappresentano i crediti che hanno il più alto potenziale di insoluto; con questo indicatore vengono messi a rapporto con il totale delle entrate proprie (principalmente derivanti dall'imposizione fiscale e tariffaria).

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
5a) CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIU' DI DODICI MESI	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 / entrate di competenza accertate titoli 1+3

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi	21,8	32,5	36,65	30,32	18,46	18,92	17

Si osserva che: L'ente ha una dinamica crescente nel tempo.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è superiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna. Il dato di riferimento è superiore al dato medio regionale, sintomo di uno stock di residui attivi da riscuotere ancora consistente. Come evidenziato nel punto precedente, l'ente ha implementato la sua capacità di riscossione, ma le posizioni pregresse sono ancora di un certo livello. Non si segnalano criticità particolari, in quanto come si evidenzia dal punto che segue, le posizioni creditorie in esame sono ampiamente coperte da FCDE, con contestuale vincolo sull'avanzo di bilancio a copertura e garanzia delle posizioni creditorie non incassabili.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Come evidenziato nelle mie relazioni al rendiconto, bisogna incrementare le strategie e le misure di incasso delle entrate tributarie (l'ente nel corso del 2025 ha affidato l'incarico della riscossione tributi a un nuovo operatore) e sollecitare ed implementare la chiusura delle attività di rendicontazione delle opere in cantiere esame, provvedendo all'incasso dei contributi/trasferimenti connessi alle opere in esame.

5b) Indicatore: CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIÙ DI 12 MESI AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Significato ed obiettivo: L'indicatore deriva dall'indicatore 5a) ricalcolato, al fine di darne un significato più preciso.

In particolare, si è ritenuto di depurare il valore del numeratore, determinato dalla somma dei residui del titolo I e del titolo III dell'entrata, dell'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai medesimi residui. Coerentemente anche il denominatore è stato depurato del valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità in modo tale da far emergere solo i residui attivi che effettivamente, in caso di insoluto, potrebbero costituire criticità.

INDICATORE	FONTI DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
5b) CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIU' DI DODICI MESI AL NETTO FCDE	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (-FCDE su residui titolo 1 e 3) / Entrate di competenza accertate titoli 1+3 (-FCDE di nuova formazione nell'esercizio di riferimento)

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE	5,19	1,25	1,91	2,78	7,61	8,87	7,74

Si osserva che: L'ente ha una dinamica decrescente nel tempo. Il parametro 2025 è in leggero aumento rispetto al 2024 ma in diminuzione rispetto al 2023

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è inferiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Il risultato 2025, è inferiore alla media dell'andamento dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica ad indicare una sostanziale copertura delle posizioni creditorie da parte del FCDE. Si rimanda a quanto evidenziato nel punto che precede.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna in particolare

6) Indicatore: SOSTENIBILITÀ DEBITI FINANZIARI (indicatore 10.3 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: l'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'ente di fare fronte agli impegni finanziari di natura pluriennale iscritti a bilancio a seguito dell'attivazione di indebitamento.

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
6) SOSTENIBILITA' DEI DEBITI FINANZIARI	BDAP (allegato 2/a – indicatore 10.3)	[impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Tabella 6

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Sostenibilità dei debiti finanziari	7,75	7,19	11,65	8,86	5,07	4,51	5,24

Si osserva che: L'ente ha una situazione decrescente costante nel tempo. Il parametro 2025 è in aumento rispetto agli esercizi precedenti. L'ente non ha contratto nuovi mutui e/o altre forme di finanziamento nel corso del 2025. E' stata iscritta al tit. 4 di spesa una posta pari ad € 150.000,00 afferente l'anticipazione erogata dalla Protezione Civile Regionale ai sensi dell'art. 5, commi da 218 a 220, della L.R. 7 agosto 2027, n. 7, per la realizzazione degli interventi di ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi atmosferici avversi del luglio 2023, individuati con decreto interministeriale del 9 maggio 2025 del Ministro dell'Interno. Non si tratta di nuovo indebitamento ma di un'anticipazione a titolo non oneroso e del relativo impegno per la restituzione della somma alla Protezione Civile Regionale, successivamente all'accredito del contributo da parte del Ministero degli Interni.

Se non consideriamo l'aspetto particolare appena evidenziato, l'ente evidenzia una costante e progressiva estinzione delle posizioni debitorie in essere.

- Il dato 2025 dell'ente (al netto della peculiarità evidenziata), per **classe demografica**, è leggermente superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente (al netto della peculiarità evidenziata), per **categoria di spesa**, corrente è leggermente superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente (al netto della peculiarità evidenziata), rispetto alla **media dei comuni**, è leggermente superiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Il risultato è sostanzialmente coincidente rispetto all'andamento dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica, a conferma di una esposizione normale dell'ente verso istituti di credito. Si segnala l'opportunità di valutare la rinegoziazione e/o la chiusura di alcuni mutui in essere sfruttando anche i contributi messi a disposizione dalla regione a tale scopo.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

7a) Indicatore: QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Significato ed obiettivo: Il RdA è composto da fondo di cassa, residui attivi (maturati nell'anno o in conto residui, cioè nuovi e vecchi) e residui passivi (nuovi e vecchi). Il RdA è costituito da risorse a disposizione dell'Ente che possono essere utilizzate a vari scopi, fra cui nuovi investimenti. Vi è quindi l'incentivo a mantenerlo più elevato possibile, anche lasciando iscritti residui attivi, cioè crediti (specie di entrate proprie), che hanno elevata probabilità di insoluto (generalmente i più vecchi, cioè fra i residui in c/residui). L'indicatore mira ad individuare quanta parte del RdA è rappresentato dai crediti di entrate proprie più vecchi (residui attivi in conto residui).

INDICATORE	FONTI DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
7a) QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	BDAP	Residui attivi in conto residui delle entrate proprie [titoli 1+3] / valore assoluto del risultato d'amministrazione

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Tabella 7a

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Qualità del risultato di amministrazione	18,2	28,2	27,41	24,60	18,53	17,33	15,52

Si osserva che: L'ente ha un parametro 2025 superiore alla media 2023/2025 ed alle medie regionali. Il Rda, di fatto è sorretto e rappresentato in misura pressochè costante da crediti di entrate proprie più vecchi (residui attivi in conto residui) e maggiormente dalla cassa. Il dato in esame, tenuto conto che il valore dei residui attivi risulta sostanzialmente costante ed elevato nel tempo (vedi indicatore 5b), è influenzato dall'andamento dell'avanzo di amministrazione al denominatore che evidenzia un andamento sostanzialmente costante negli ultimi anni

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è superiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è superiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna, stante l'elevato livello di FCDE a copertura e rettifica dei residui in esame

Motivazione del risultato: Il risultato è superiore rispetto all'andamento medio dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica, ad indicazione di una consistenza importante dei residui attivi del titolo 1 e 3 dell'entrata. Come evidenziato nelle mie relazioni a consuntivo è opportuno cercare di addivenire ad un'azione di recupero delle posizioni in essere più efficace ed incisiva. Si segnala che nel corso del 2025 l'ente ha affidato il servizio di riscossione in esame a nuovo soggetto esterno, al fine di migliorare e potenziare il servizio riscossioni.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

7b) Indicatore: QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Significato ed obiettivo: L'indicatore deriva dall'indicatore 7a) ricalcolato, per renderlo maggiormente significativo.

INDICATORE	FONTI DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
7b) QUALITA' DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO FCDE	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (FCDE sui residui titolo 1 e 3) / Avanzo disponibile

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Tabella 7b

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE	18,4	8,65	6,94	11,32	43,78	35,83	29,69

Si osserva che: L'ente ha una dinamica decrescente nel tempo. Il parametro è in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, sintomo di un miglioramento dell'indice in esame. La presenza di residui attivi di una certa consistenza è mitigata da un elevato livello di FCDE che di fatto sterilizza e rettifica le posizioni in esame.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è nettamente inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è nettamente inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è nettamente inferiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna

Motivazione del risultato: Valgono le stesse considerazioni fatte al punto precedente

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

8) Indicatore: ENTITÀ AVANZO DISPONIBILE

Significato ed obiettivo: L'avanzo disponibile rappresenta, se positivo, la quantità di risorse non spese e di cui l'ente può usufruire liberamente, e si ottiene sottraendo all'avanzo complessivo (risultato complessivo di amministrazione) le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato a finanziare spese per investimenti); in questo indicatore l'avanzo disponibile è messo in relazione alle entrate correnti accertate, ossia la dimensione del bilancio di parte corrente; se negativo, determina la condizione di disavanzo per l'ente locale; più è elevato, migliore è la situazione finanziaria.

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
8) ENTITA' AVANZO DISPONIBILE	BDAP	Avanzo disponibile / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	Entità avanzo disponibile				Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025			
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Entità avanzo disponibile	15	8	15,77	12,91	18,84	29,87	24,09

Si osserva che: L'ente ha evidenziato una dinamica altalenante nei periodo 2023-2024 e 2025. Nel tempo l'ente ha sempre adottato una politica di gestione ed utilizzo spinto dell'avanzo di amministrazione libero provvedendo all'impiego del medesimo in opere a favore del territorio e della comunità. Le risorse dell'ente sono sempre state impiegate in maniera costante nello sviluppo delle iniziative a favore della comunità. Gli stessi poi sono sempre stati riutilizzati in iniziative di investimento da parte delle amministrazioni che si sono susseguite nel tempo. Nel corso degli ultimi anni, il livello dell'avanzo libero non ha evidenziato grosse variazioni.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è inferiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna. Il valore dell'avanzo libero si aggira mediamente intorno ai 500.000 euro annui, valore congruo data la dimensione dell'ente. Lo stesso viene utilizzato in gran parte per finanziare la parte investimenti dell'ente.

Motivazione del risultato: Il risultato è inferiore rispetto alla media alla media di settore.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

9) Indicatore: ENTITÀ DELLA CASSA

Significato ed obiettivo: Questo indice, sempre positivo, determina la quantità delle risorse in cassa al termine dell'esercizio, in relazione alla dimensione del bilancio di parte corrente misurata attraverso le entrate; se molto elevato, e in continua crescita, è sintomo di una possibile incapacità di spesa da parte dell'ente locale. Se si rileva anche un valore elevato del rapporto tra ammontare dei residui passivi di parte corrente e le spese correnti, può essere sintomo di criticità sul fronte amministrativo (liquidazione delle spese).

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
9) ENTITA' DELLA CASSA	BDAP	Cassa al 31.12 / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**

Indicatore	Entità della cassa				Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025			
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Entità della cassa	71,4	38,5	69,2	59,68	69,55	75,83	74,76

Si osserva che: Il dato 2025 è in linea col valore 2023, in linea con la media dei comuni appartenenti alla stessa fascia demografica ed inferiore rispetto alle altre medie regionali. Si segnala l'anomalia dell'anno 2024, esercizio in cui l'ente è stato impegnato nella realizzazione del plesso scolastico a valere sulle misure PNRR. In tale annualità l'ente si è trovato a finanziare di fatto la realizzazione dell'opera in esame con risorse proprie, in attesa dei rimborsi da parte del ministero. Gli aspetti burocratici del PNRR e i rallentamenti del portale REGIS, hanno consentito un recupero parziale di cassa solo nel 2025, in attesa di ricevere il saldo finale nel 2026.

- Il dato 2025 dell'ente, per **classe demografica**, è in linea alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, per **categoria di spesa**, corrente è inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell'ente, rispetto alla **media dei comuni**, è inferiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: Nessuna. Il dato di cassa al 31.12.2025 (3.2 mln di euro) è da ritenersi congruo per la dimensione e le esigenze dell'ente

Motivazione del risultato: Il risultato è in linea all’andamento dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica. Con il recupero/rimborso delle residue somme a valere sul PNRR, il dato in esame andrà in leggero incremento, salve le ipotesi di ulteriori e maggiori opere di investimento previste e programmate dall’amministrazione.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Nessuna

10) Indicatore: UTILIZZO FPV (indicatore 14.1 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo L’indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell’Ente di utilizzare le risorse già accertate.

INDICATORE	FONTI DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO
10) UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	BDAP (allegato 2/a – indicatore 14.1)	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio- quota Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale NON utilizzata nel corso dell’esercizio e rinviata ad esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio

In particolare, per il Comune di cui in epigrafe, i dati si possono riassumere nella **tabella di seguito allegata**.

Tabella 10

Indicatore	valore 2023	valore 2024	Valore 2025	Media 2023/2025	Comuni Classe Demografica da 3.000 a 4999	Tutti i Comuni	Media per classi di spesa corrente 2 mln-4 mln
					Media triennio 2022/2024 della classe demografica	media regionale 2022/2024	media 2022-2024
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	20,3	17,1	44,07	27,14	47,07	51,56	51,33

Si osserva che: Valgono qui le stesse considerazioni fatte per la cassa al punto che precede. La realizzazione del plesso scolastico a valere sul PNRR, le lungaggini amministrative connesse alla gestione del portale Regis, hanno di fatto impegnato e rallentato l’operatività dell’ufficio tecnico dell’ente. Ad oggi la scuola è già stata inaugurata ed è operativa, mentre gli aspetti amministrativi e finanziari della medesima sono ancora in corso con ritardi anche nel rimborso delle somme anticipate dall’ente. Il dato 2025 si è riportato in media col valore dei comuni appartenenti alla medesima classe demografica, a conferma delle difficoltà incontrate nell’espletamento della procedura PNRR. La realizzazione dell’opera in esame, ha rallentato anche la conclusione delle altre opere in cantiere dell’ente, con contestuale minor movimentazione del FPV.

- Il dato 2025 dell’ente, per **classe demografica**, è in linea alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell’ente, per **categoria di spesa**, corrente è inferiore alla media 2022-2024 dei comuni della regione;
- Il dato 2025 dell’ente, rispetto alla **media dei comuni**, è inferiore alla media 2022-2024;

Presunta potenziale criticità: L'ente evidenzia un sensibile e marcato recupero dell'utilizzo del FPV di parte capitale, sintomo di uno sblocco (amministrativo e contabile) nella realizzazione delle opere e degli interventi pubblici. Il dato in esame trova conferma negli indici precedenti (cassa).

Motivazione del risultato: vedi punto precedente.

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: Come già evidenziato nella mia relazione a consuntivo 2025, stante la sussistenza di opere pubbliche praticamente in fase conclusiva per le quali manca solo la rendicontazione finale e l'incasso delle tranches finali di finanziamento, in considerazione del ritardo accumulato dagli uffici a seguito delle complessità connesse al PNRR, stante la consistenza ed il valore delle nuove opere previste e programmate dall'amministrazione, si segnala l'opportunità di un eventuale ricorso a professionista esterno, in grado di dare una mano all'ufficio tecnico per lo smaltimento e la chiusura di alcune delle pratiche poste in standby, al fine di pervenire allo smaltimento di alcuni residui del titolo 2° dell'entrata, all'incremento della cassa ed allo smaltimento contabile dell'FPV.

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli indicatori strutturali l'Organo di Revisione non rileva criticità sostanziali

San Giorgio, lì 09.04.2026

Il Revisore Unico

Delli Zotti dott. Daniele

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is blue and contains the text "COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICINVELDA" around the perimeter and "REVISORE UNICO" in the center. The signature is written in a cursive style and extends across the stamp.